

MalpensaNews

Contratto scaduto da sei anni e parcheggi lontani, gli addetti dei duty free di Malpensa e Linate protestano

Roberto Morandi · Friday, February 28th, 2025

Gli addetti dei duty free “sul piede di guerra” negli aeroporti milanesi di Malpensa e Linate: lunedì 3 marzo 2025 si riuniranno in assemblea e presidio per “manifestare il proprio dissenso verso l’azienda e **chiedere con forza il rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale e il miglioramento delle condizioni di lavoro**”.

L’agitazione è sostenuta dalla **Filcams Cgil**, dalla **UilTucs** e dalla **Fisascat Cisl**, le maggiori sigle sindacali di categoria (*nella foto: un momento di un presidio 2024 per altra vertenza*).

Le organizzazioni sindacali dicono che “**il confronto con la dirigenza Dufrital sul rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale** per gli aeroporti di Malpensa e Linate **si è definitivamente interrotto a causa dell’atteggiamento intransigente dell’azienda**, che ha dimostrato totale chiusura rispetto alle legittime richieste delle lavoratrici e dei lavoratori. Dopo anni di attesa, il Contratto Integrativo Aziendale, scaduto nel 2019, continua a non essere rinnovato, nonostante le ripetute sollecitazioni sindacali e il peggioramento delle condizioni di lavoro all’interno del sistema aeroportuale. **L’aumento dei carichi di lavoro, l’intensificarsi dello stress lavoro-correlato** e la mancanza di risposte concrete sulle condizioni operative rendono il quadro insostenibile”.

Rispetto alle condizioni di lavoro si sottolineano i “turni sempre più gravosi, carichi di lavoro in costante aumento e un’organizzazione che non tiene conto della salute e del benessere del personale”. C’è poi il **problema dei parcheggi** (già emerso più volte) “lontani e costosi” e “**la mancanza di una mensa adeguata** [che] costringe il personale a sostenere spese elevate per i pasti e a consumarli in spazi inadatti, senza la possibilità di una vera pausa rigenerante”.

Per ora si parte con assemblee e presidi, lunedì dalle 12 alle 14 a Linate e a Malpensa dalle 10:30 alle 12:00 e dalle 15:30-17:00.

Ma i sindacati già avvertono che “in assenza di segnali concreti da parte dell’azienda, verranno attivate ulteriori iniziative di mobilitazione”, che è la formula con cui si intende che **si potrà arrivare anche allo sciopero**.

Nel 2024 invece l’agitazione aveva toccato Mychef, per una serie di aggravii delle trattenute che diminuiva la retribuzione reale dei lavoratori a Malpensa.

In passato **qualche attrito c’era stato anche in Dufrital**, ma in una fase particolare – se non unica – come la primavera di lockdown e azzeramento del traffico aereo a livello mondiale.

This entry was posted on Friday, February 28th, 2025 at 2:39 pm and is filed under [Aeroporto](#), [Lavoro](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.